



ARCISPEDALE
SANTA MARIA NUOVA

AZIENDA OSPEDALIERA
REGGIO EMILIA

Regione Emilia-Romagna

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SORINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DELL'EMILIA - BOLOGNA



Regione Emilia-Romagna

IBC - Soprintendenza per i beni librari e documentari

Notizie

Un Palazzo
per la Città e il suo sviluppo



Con il Patrocinio di:

Assessorato alla Sanità Regione Emilia-Romagna

Comune di Reggio Emilia

Provincia di Reggio Emilia

Azienda USL di Reggio Emilia

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri

della Provincia di Reggio Emilia

Collegio IPASVI di Reggio Emilia



I N I Z I A T I V E

Martedì 4 Dicembre 2001

ore 10.00

**INAUGURAZIONE PALAZZO ROCCA SAPORITI E VISITA GUIDATA AL PALAZZO
E ALLA NUOVA BIBLIOTECA SCIENTIFICA**

ore 15.00 - Presentazione

**NETWORK PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO ALL'ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA
PRESENTAZIONE SITO INTERNET**

pag. 4

Mercoledì 5 Dicembre 2001

ore 10.00

INAUGURAZIONE DEL CICLOTRONE

pag. 6

ore 12.00 - Convegno Scientifico

NUOVE PROSPETTIVE DELLA MEDICINA NUCLEARE: PET E CICLOTRONE IN ONCOLOGIA

pag. 6

ATTIVAZIONE DEL CICLOTRONE DELL'ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA

pag. 8

Giovedì 6 Dicembre 2001

ore 9.00 - Giornata di Studio

EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA: VALUTARE L'IMPATTO DEI PROGRAMMI

pag. 11

Venerdì 7 Dicembre 2001

ore 9.00 - Seminario

GOVERNO CLINICO NELLE AZIENDE SANITARIE: PROGRAMMI E STRUMENTI

pag. 14

**COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI FORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE, E DELLA NUOVA
BIBLIOTECA SCIENTIFICA PROVINCIALE CONTESTO E OBIETTIVI GENERALI**

pag. 17

OBIETTIVI SPECIFICI

pag. 20

COSTI COMPLESSIVI

pag. 22

RISULTATI ATTESI

pag. 23

ANTEPRIMA INIZIATIVE GENNAIO/FEBBRAIO 2002

pag. 24

RINGRAZIAMENTI

pag. 24

NOTIZIE

PERIODICO BIMESTRALE
dell'ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA
di REGGIO EMILIA

Reg. Trib. di Reggio E. n. 940 del 11/02/97

ANNO VII - 2001 - N. 4/5

Spedizione in abbonamento postale

art. 2 comma 20/c legge 662/96.

Filiale di Reggio Emilia

Stampa

A.T.A. Correggio

Direttore Responsabile

Maria Lodovica Fratti

Progetto Grafico e realizzazione Grafica

Lidia Scalabrini

Hanno collaborato a questo numero

Barbara Curcio Rubertini

Lorenzo Fioroni

Annarita Guglielmi

Rita Iori

Marzia Prandi

Diana Salvo

Fotografie di:

Paola De Pietri

Sede Redazione

Via L. Sani, 15 - 42100 R.E.

Tel. 0522/296835-296836 - Fax 0522/

296843 E-mail:

redazione.notizie@asmn.re.it

Questo giornale non inquina, utilizza carta ecologica non trattata con cloro

Notizie - n. 4/5





“...Abbiamo l’ambizione di trovare il tempo per il lavoro creativo, per pensare al futuro e non trascurarlo, spinti dalle pressioni contingenti, per lo sviluppo delle nuove idee, per favorire la ricerca e la sperimentazione...”

(dalla introduzione alla Carta dei Valori e degli Impegni dell’Arcispedale S. Maria Nuova)

Il Programma costituito dalle inaugurazioni, dalle riunioni scientifiche e dalle altre manifestazioni collegate è finalizzato alla presentazione e alla discussione di aspetti salienti del percorso di innovazione e sviluppo del nostro ospedale, in ambito professionale, tecnologico e organizzativo.

I diversi eventi sono diretti, di volta in volta, agli amministratori pubblici e ai principali attori delle politiche sociali e sanitarie del territorio di Reggio Emilia e della Regione Emilia Romagna, ai rappresentanti del capitale economico e sociale della nostra comunità, ai professionisti che operano al S. Maria Nuova e in altre altre Aziende Sanitarie.

Per ogni evento saranno chiamati a partecipare esperti italiani e stranieri che presenteranno la loro esperienza a gruppi di professionisti del nostro ospedale e a loro colleghi invitati da altre aziende, allo scopo di confrontare pratiche e soluzioni innovative applicate a problemi comuni.

Ci proponiamo che questa occasione costituisca un arricchimento per noi e per la città e che contribuisca a rendere il nostro lavoro sempre più in linea con le aspettative dei nostri committenti, al passo con le esigenze degli utenti e con l’evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle tecnologie.

***Il Direttore Generale
Dr. Leonida Grisendi***

Ingresso Sala Cubica





Inaugurazione di Palazzo Rocca Saporiti

Martedì 4 dicembre 2001

ore 10

Network per l'Innovazione e lo Sviluppo all'Arcispedale Santa Maria Nuova

Presentazione

Martedì 4 dicembre 2001
Sala Cubica

Si tratta di una presentazione degli obiettivi e delle principali fasi previste per il "Progetto Network" dell'ASMN. Si tratta di un Progetto che coordina una serie di azioni di attuazione della Carta di Valori e degli Impegni dell'Arcispedale, volte a mantenere un esplicito impegno a "Promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica, assistenziale, gestionale".

Il seminario prevede la presentazione generale del progetto e, con la partecipazione diretta di alcuni dei principali partners internazionali, una galleria delle collaborazioni in atto in ambito clinico.

L'iniziativa è diretta principalmente al mondo professionale, Amministratori pubblici e agli attori sociali e politici del territorio reggiano, con l'obiettivo di delineare l'impegno del nostro Ospedale, anche per gli anni futuri, nel tenere alti gli standard di qualità offerti ai nostri cittadini e utenti.



Programma dei lavori

ore 15.00 – 15.30

Le Ragioni del Progetto:

politiche aziendali di innovazione e sviluppo all’Arcispedale Santa Maria Nuova
Leonida Grisendi, Direttore Generale Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova

ore 15.30 –15.45

Obiettivi, partners e fasi del Progetto

Barbara Curcio Rubertini, Responsabile del Progetto Ufficio Sviluppo Organizzativo ASMN

ore 15.45 – 16.15

**Presentazione della collaborazione con la Washington University Medical School of
Medicine e BJC International Healthcare Services**

Daniel K. Mueller, Director, BJC International Healthcare Services, Assistant vice Chancellor
Washington University School of Medicine (U.S.A.)

ore 16.15- 16.45

Presentazione della collaborazione con la Maastricht University

Maurice Russel, IBD Study Centre, University of Maastricht (The Netherlands)

ore 16.45-17.15

Presentazione della collaborazione con la Lothian University di Edimburgo

Eufemia McCoogan, Cytopathology Laboratory University of Edinbourg (Scotland)

**Le presentazioni verranno condotte in collaborazione tra il partner straniero e le équipes
dell’Arcispedale Santa Maria Nuova coinvolte nei programmi.**

**Parallelamente, lungo tutto il pomeriggio,
sarà organizzata al Palazzo Rocca-Saporiti (a orari prestabiliti)
una presentazione pubblica del nuovo Sito Internet dell’Arcispedale Santa Maria Nuova**

Inaugurazione del Ciclotrone

PET e Ciclotrone in Oncologia

donato dalla Fondazione "Pietro Manodori" di Reggio Emilia

Mercoledì 5 dicembre 2001

Il Ciclotrone è un acceleratore di particelle subatomiche che vengono proiettate a velocità elevate contro bersagli specifici; la reazione nucleare che si origina da questo urto determina la trasformazione di alcuni atomi in altri, idonei per essere introdotti in molecole più o meno complesse, da utilizzare in campo medico ad uso diagnostico.

Il Minitrace-GE, di cui si dota oggi l'Arcispedale Santa Maria Nuova, è un ciclotrone di potenza contenuta, progettato per l'impiego in campo medico e per la produzione di "emettitori positronici" indispensabili al funzionamento della PET (Positron Emission Tomography).

Questa acquisizione permetterà la produzione locale dei radiofarmaci ad uso PET, soprattutto di quelli che per la brevissima emivita non possono essere importati da altri centri di produzione, rendendo il Centro Ciclotrone-PET dell'Arcispedale Santa Maria Nuova funzionalmente autonomo.

Programma

ore 10.00

Saluto del Direttore Generale e delle Autorità

Presentazione della struttura Dott. G. Borasi, Fisica Sanitaria

Possibilità offerte da un Ciclotrone Dott.ssa D. Salvo, Medicina Nucleare

Visita all'impianto



Ciclo Pittorico Sala Cubica

Nuove Prospettive della Medicina Nucleare: *PET e Ciclotrone in Oncologia*

Convegno Scientifico

Mercoledì 5 dicembre 2001

Sala Cubica

Un anno fa il Servizio di Medicina Nucleare iniziava la sua attività di PET (Positron Emission Tomography), tecnica innovativa nella diagnostica oncologica, che solo adesso sta affermandosi in Italia. In pochi mesi questa nuova attività, pur con i condizionamenti determinati dall'approvvigionamento quotidiano del radiofarmaco all'estero, si è affermata riscuotendo il consenso di oncologi, chirurghi, ematologi e radioterapisti.

In questo anno sono anche stati rapidamente portati a termine i lavori di installazione del Ciclotrone, frutto di una generosa donazione della Fondazione Manodori, che ci permetterà di produrre localmente i farmaci, già noti o ancora in fase di studio, necessari alla PET.

Il Convegno scientifico di oggi ha pertanto il duplice scopo di riassumere quanto già facciamo correntemente in PET oncologica, e quanto nei prossimi tempi potremo fare grazie alle possibilità offerte dal Ciclotrone.

Programma dei lavori

ore 12.00 Saluto delle Autorità e del Presidente dell'A.I.M.N.

Moderatore: **Prof. L.Mansi**, Università di Napoli

ore 12.15

Un anno di attività della PET dell'A.S.M.N.

Dott.ssa D. Salvo, Reggio Emilia

ore 12.30

Nuove possibilità della PET in diagnostica oncologica

Washington University Medical School St Louis -USA

ore 13.00 Discussione

ore 13.30 Break

Sessione pomeridiana

Moderatore: **E. Bombardieri**, I.N.T. Milano

ore 14.30

Radiofarmacia regionale: il superamento di una carenza legislativa

Dott. L. Petropulacos, Regione Emilia Romagna

ore 14.45

La PET nell'iter diagnostico di:

Neoplasie polmonari - **Dott. F. Crippa**, I.N.T. Milano

Linfomi - **Dott. C. Landoni**, H.S.R. Milano

Neoplasie del colon-retto - **Dott. A. Bruno**, Policlinico Milano

Neoplasie della mammella ed utero-ovariche - **Dott. A. Versari**, A.S.M.N. Reggio Emilia

ore 15.45

Protocolli diagnostici – Presentazione delle linee guida regionali

Prof. A. Liberati, CeVEAS Modena

ore 16.00 Discussione

ore 16.30 Chiusura dei lavori

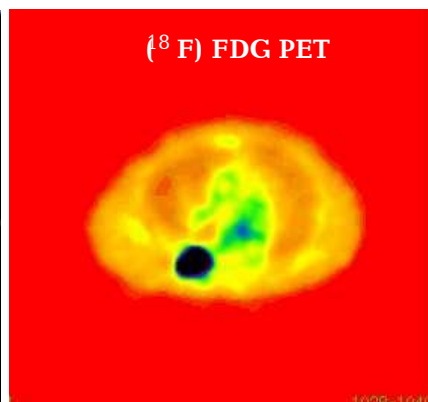


Attivazione del Ciclotrone all'Arcispedale S. Maria Nuova

La **Tomografia per Emissioni di Positroni (PET)** è una nuova tecnica di immagine medica di grande importanza per la diagnosi di numerose patologie: rivelazione precoce dei tumori, verifica dello stadio della malattia e dell'efficacia della terapia, studio di malattie cardiache e cerebrali.

Diversamente da quanto avviene per la Tomografia Computerizzata (TC) e per la Risonanza Magnetica (RM), che forniscono immagini principalmente “morfologiche”, la PET fornisce immagini “funzionali” che permettono cioè di evidenziare uno stato patologico attraverso la modificazione della funzione di un organo o di un apparato. La PET si è dimostrata utile nell'inquadramento diagnostico e prognostico del paziente oncologico, modificando significativamente l'approccio terapeutico nel 30% dei casi.

Lo sviluppo di questa metodica negli ultimi anni è stato travolgente. In Italia, al momento, non si sono raggiunte le 10 installazioni, e questo dato sottolinea quanto la nuova strumentazione collochi l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia tra i centri d'avanguardia a livello nazionale.



Per produrre gli isotopi da utilizzare per la marcatura di radiofarmaci specifici per studi Pet è necessario utilizzare un **Ciclotrone**. Si tratta di una macchina in grado di accelerare particelle nucleari (protoni) che vengono poi inviate su un bersaglio che, a causa dell'urto, diventa radioattivo. Sviluppata dai Fisicologi negli anni '30 per lo studio dei nuclei dell'atomo è diventata oggi una macchina “domestica”, di dimensioni contenute e di uso assai semplice che consente di produrre, con processi automatizzati, quei traccianti radioattivi a vita breve, che sono richiesti per gli esami PET.

Nel Settembre dell'anno 2000, presso il Servizio di Medicina Nucleare, è entrato in funzione il primo Tomografo PET dell'Emilia Romagna. Da allora sono stati effettuati circa 1000 esami.

Nel corso di quest'anno il radiofarmaco ^{18}F -FDG (^{18}F -fluorodesossiglucosio) è stato acquistato in Svizzera da una ditta produttrice (Iason) e trasportato per via aerea e su ruote fino al nostro Ospedale.

Il costo di una dose di radiofarmaco è di oltre un milione di lire. Con l'entrata in funzione del ciclotrone, il radiofarmaco potrà essere prodotto in sede con grande risparmio economico. Questo non sarà l'unico



Tomografo PET in dotazione all'ASMN

beneficio: sarà anche possibile produrre nuovi radiofarmaci dotati di una più elevata specificità, in grado cioè di rivelare in modo elettivo determinati stati patologici. Questi nuovi radiofarmaci, che a causa del breve tempo di vita non possono essere trasportati da altra sede, rappresentano il futuro della diagnostica funzionale, in particolare nel settore dell'oncologia.

Grazie ad una donazione della Fonda-

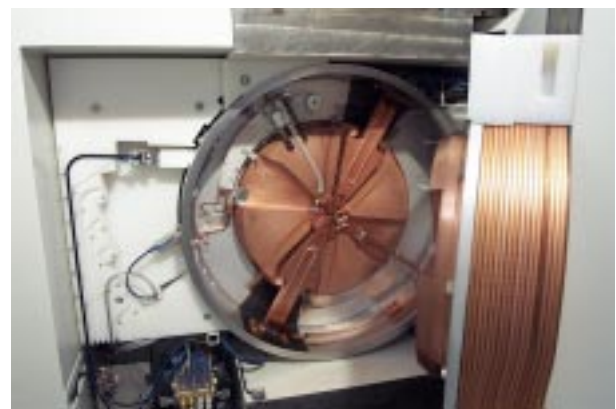
zione Manodori, è stato possibile intraprendere tutte le fasi di attivazione del Centro Ciclotrone: tale Centro, situato al piano seminterrato della palazzina che ospita Medicina Nucleare e Radioterapia, è costituita dalla sala per il Ciclotrone, in cui è contenuta la macchina acceleratrice, con annesso locale tecnico e sala comandi, dal Laboratorio di Radiochimica in cui vengono sintetizzati i radiofarmaci, dal Laboratorio per il Controllo Qualità in cui viene verificata la qualità del farmaco prima della somministrazione al paziente. La scelta dell'area da adibire al Centro Ciclotrone ha richiesto un'attenta valutazione della strategia d'intervento, ossia la possibilità di utilizzare locali già esistenti oppure la creazione di una nuova struttura.

In generale la collocazione di un ciclotrone in locali preesistenti pone problemi tecnici rilevanti sia per il peso intrinseco dell'apparecchio (più di 50 tonnellate) che per la complessità dell'impiantistica richiesta. D'altro canto la costruzione di un edificio nuovo, oltre ad essere economicamente meno vantaggiosa, può rendere più difficili i collegamenti con il reparto di Medicina Nucleare dove il radiofarmaco viene utilizzato.

La soluzione adottata è, in un certo senso, intermedia: il Ciclotrone ed il Laboratorio di Radiochimica sono posizionati in una nuova costruzione sotterranea, posta in adiacenza alla palazzina che ospita la Medicina Nucleare. Sono stati così risolti in modo relativamente agevole i problemi della collocazione della macchina e della strutturazione impiantistica, mentre si è mantenuto un percorso diretto e rapido verso la Medicina Nucleare.



Ciclotrone Minitrace - GE



Struttura interna del ciclotrone

Il ciclotrone acquistato (General Electric - Minitrace), rappresenta lo stato dell'arte di questa tecnologia. Si tratta di una macchina specificamente progettata per garantire un impiego sicuro in ambito ospedaliero, in grado di accelerare ioni negativi (H-) ad energia inferiore ai 10 MeV. Si caratterizza per le ridotte dimensioni e per una schermatura intrinseca (autoschermo), che evita la possibile emissione di radiazioni all'esterno della stessa.

Una volta prodotto, l'isotopo radioattivo viene inviato attraverso un condotto schermato al locale di Radiochimica dove sono alloggiati vari tipi di celle e cappe schermate: alcune sono destinate a contenere i moduli per le sintesi chimiche dei farmaci radioattivi, altre sono usate per il frazionamento dell'attività prodotta e la preparazione delle singole dosi iniettabili. Al loro interno, il sistema di ventilazione garantisce le condizioni di qualità dell'aria atte al trattamento dei radiofarmaci PET.



Blocco di 3 celle per moduli di sintesi



Modulo di sintesi del ^{18}F -FDG

L'automazione del sistema di trasferimento e di quasi tutti i passi di preparazione del farmaco, oltre a ridurre al massimo l'esposizione alle radiazioni del personale, vuole evitare quanto più possibile l'eventuale errore umano, e assicurare la maggiore rapidità e riproducibilità dei risultati.

Terminata la fase di sintesi, viene prelevato un piccolo quantitativo di radiofarmaco che viene sottoposto a specifici Controlli di Qualità che ne garantiscano l'iniettabilità.

Un montacarichi, con accesso al solo personale autorizzato, verrà impiegato per trasportare rapidamente il tracciante in Medicina Nucleare, dove verrà utilizzato per studi clinici PET.

Con questa acquisizione l'Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova mantiene un ruolo di primaria importanza nel panorama della Sanità Pubblica regionale e nazionale, nell'ottica di fornire ai cittadini, ed in particolare ad una fascia di pazienti particolarmente critica, come i malati oncologici, un'assistenza moderna e tecnologicamente qualificata, che consenta localmente la soluzione di problemi diagnostici anche complessi.

Dott.ssa Diana Salvo - Direttore U.O. Medicina Nucleare

Educazione Continua in Medicina: valutare l'impatto dei programmi

Giornata di studio

Giovedì 6 dicembre 2001

Sala Cubica

Giornata di scambio, di confronto, di elaborazione sul tema della valutazione dei processi formativi. E' un appuntamento culturale - operativo che si propone di ricercare le strade possibili per rendere oggettivo e confrontabile il lavoro di valutazione che ciascuno applica nella quotidianità.

Professionisti ed organizzazione riconoscono nella formazione un importante attivatore di cambiamento e raccolgono la sfida di superare le criticità che accompagnano la valutazione del prima e del dopo.

Il seminario è diretto alla rete aziendale per la formazione, ai rappresentanti dell'Ordine e dei Collegi professionali di Reggio Emilia, ai Medici di medicina generale ed ai Responsabili della formazione per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna. Sono stati invitati anche i rappresentanti delle istituzioni regionali, provinciali e universitarie, coinvolti nei processi di formazione del personale sanitario ed il Comitato Consuntivo Misto.

Diverse esperienze si incontrano per consolidare percorsi conosciuti e per costruire spazi di sperimentazione.

“Quel lavoro di qualità che pensavi nessuno avrebbe notato viene notato eccome, e chi lo vede si sente un pochino meglio; probabilmente trasferirà negli altri questa sua sensazione e in questo modo la qualità continuerà a diffondersi.”

R.M. Pirsig, Lo Zen a l'arte della manutenzione della motocicletta

Programma dei lavori

ore 9 – 9,20 Saluti della Direzione

Presentazione del programma e dei relatori - Introduzione

Dr.ssa Barbara Curcio Rubertini, Direttore Ufficio Sviluppo Organizzativo – ASMN

ore 9,20 – 9,40

“ECM: modelli internazionali e situazione italiana”

Dr. Roberto Valcavi, Direttore U.O. Endocrinologia - ASMN

Il Dr. Valcavi aveva già presentato una relazione su questi contenuti in occasione di un'iniziativa aziendale rivolta al Collegio di Direzione.

Alla luce degli sviluppi attuali approfondirà la tematica relativa alla formazione dei medici specialisti

ore 9,40 – 10,15

“Valutazione d'impatto dei programmi di formazione nelle Aziende non sanitarie”

Dr. Marco Rotondi, Presidente IEN (Istituto Europeo Neurosistemica), Vice presidente AIF (Associazione Italiana Formatori)

Confrontarsi con i modelli adottati in contesti non sanitari è una fonte di stimolo e di arricchimento. Uscire dalle logiche correnti e ricercare gli elementi unificanti ed innovatori che possono essere offerti da realtà “diverse”, è un impegno per l'Azienda e per il professionista. Il Dr. Marco

Rotondi che ha realizzato progetti di formazione con realtà aziendali non sanitarie, ci farà conoscere altre esperienze



ore 10,15 – 10,45

“ECM. Valutazione d’impatto sul professionista e sulle performances dell’equipe: esperienza della Facoltà di Medicina della Washington University“

Gail M. Goodenow, RN, MHA – Director Continuing Medical Education – Washington University – School of Medicine in St.Louis

La Dr.ssa Goodenow è responsabile dell’Educazione Continua in Medicina presso la Scuola di Medicina dell’Università Washington in St. Louis, con la quale la nostra Azienda ha attivato una partnership all’interno del progetto Network per l’Innovazione e la Ricerca all’Arcispedale S. Maria Nuova. Presenterà il modello applicato nella sua realtà, completandolo con gli strumenti di valutazione. Arricchirà la sua relazione proponendo i punti di forza e le criticità di tale modello

ore 10,45 – 11,00 *Coffee break*

ore 11,00 – 11,30

“ECM e sviluppo professionale “

AFD Nella Boni - Componente Commissione Nazionale per l’Educazione Continua

Dal sito del Ministero della Sanità: „L’ E.C.M., inoltre, è lo strumento per ricordare ad ogni professionista il suo dovere di svolgere un adeguato numero di attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale. ...I Crediti formativi E.C.M. sono una misura dell’impegno e del tempo che ogni operatore della Sanità ha dedicato annualmente all’aggiornamento ed al miglioramento del livello qualitativo della propria professionalità. Partecipare ai programmi di E.M.C. è un dovere degli operatori della Sanità, definito anche dal Codice Deontologico, ma è anche - naturalmente - un diritto dei cittadini, che giustamente richiedono operatori attenti, aggiornati e sensibili. Ciò è oggi particolarmente importante ove si pensi che il cittadino è sempre più informato sulle possibilità della medicina di rispondere, oltre che a domande di cura, a domande più complessive di salute. La

AFD Boni, componente della Commissione Ministeriale e Responsabile della Formazione del personale del Servizio Sanitario della Regione Lombardia, approfondirà il rapporto fra programmi di formazione continua e sviluppo della professionalità degli operatori sanitari, stimolando il superamento di una visione della formazione dei professionisti per la Salute prevalentemente certificativa.

ore 11,30 – 11,50

“ Il professionista che apprende ed il gruppo: la documentazione e la condivisione dei percorsi individuali di formazione (esperienze della rete aziendale della formazione)“

Dr. Davide Panella, Dirigente medico Direzione Medica di Presidio – Responsabile formazione per la Direzione Medica di Presidio ASMN

Sangalli Patrizia, Capotecnico U.O. Medicina Nucleare - ASMN

Con riferimento esplicito ai requisiti dell’Accreditamento regionale per il Capitolo Formazione, vengono presentate le esperienze locali particolarmente positive in ambito medico, infermieristico e tecnico, relative ai modelli di documentazione e condivisione della formazione individuale. Verrà anche posta in primo piano la Rete aziendale della formazione, protagonista principale del processo di formazione nei dipartimenti/ servizi del S. Maria

ore 11,50 –12,20

“Valutazione d’impatto sull’organizzazione e sui professionisti: esperienze in ambito infermieristico“

DAI, Dott. Ph.D. Renzo Zanotti, CEREF (Centro Ricerca e Formazione) - Padova

Svilupperà la complessità intrinseca alla valutazione, evidenziando i diversi fattori che entrano in gioco. Presenterà alcune esperienze riferite a contesti organizzativi in ambito infermieristico della Regione Veneto

ore 12,20 – 12,35

“Progetto sperimentale di valutazione dell’impatto dei programmi di formazione all’emergenza intraospedaliera“

Dr. Walter Bottari, Dirigente medico U.O. Rianimazione, Responsabile Formazione emergenza intraospedaliera - ASMN

Da anni la formazione all’emergenza intraospedaliera riveste un ruolo di primo piano fra i progetti aziendali trasversali alle diverse unità operative del S. Maria. Rappresenta un esempio di formazione interprofessionale centrata sull’acquisizione di competenze tecnico-organizzative che incidono significativamente sulla qualità del processo clinico-assistenziale. Sarà presentato un progetto di valutazione d’impatto che verrà sperimentato nel 2002

ore 12,35 – 13,30 *Discussione*

ore 13,30 – 14,30 *Break*



ore 14,30 – 16,15

Gruppi di lavoro

Gruppo 1

“Valutazione d’impatto sul professionista e sulle performances dell’equipe medica“

Coordinatori: **Gail M. Goodenow, Dr. Corrado Ruozi** – Responsabile Qualità-Formazione – Azienda USL di Reggio Emilia, **Dr. Salvatore De Franco** – Presidente Ordine dei Medici di Reggio Emilia

Gruppo 2

“ Il professionista che apprende ed il gruppo: la documentazione e la condivisione dei piani di formazione “

Coordinatori: **Dr. Davide Panella, Sangalli Patrizia, AFD Marzia Prandi** – Responsabile aziendale formazione – Ufficio Sviluppo Organizzativo - ASMN

Gruppo 3

“Valutazione d’impatto sul professionista e sulle performances dell’equipe infermieristica e tecnica“

Coordinatori: **Renzo Zanotti, I.I.D. Iemmi** – Responsabile Servizio Infermieristico e Tecnico - ASMN

ore 16,15 –17,15 Socializzazione gruppi di lavoro

ore 17,15 – 17,40

Riflessioni dell’Ordine dei Medici, del Collegio IPASVI della Provincia di Reggio Emilia e dell’Università di Modena e Reggio

Dr. Salvatore De Franco, Presidente Ordine dei Medici di Reggio Emilia
AFD Orienna Malvoni, Presidente Collegio IPASVI di Reggio Emilia
Prof. Federico Manenti, Università di Modena e Reggio

ore 17,40 – 18,00 Sintesi della giornata, proposte, chiusura

Dr.ssa Iva Manghi, Direttore Sanitario - ASMN
Dr.ssa Daniela Riccò, Direttore Sanitario – Azienda USL di Reggio Emilia

Segreteria scientifica:

Marzia Prandi – Ufficio Sviluppo Organizzativo
tel. 0522/296817 – E-mail: prandi.marzia@asmn.re.it



*Particolare
Sala Cubica*

Governo Clinico nelle Aziende Sanitarie: *programmi e strumenti*

Seminario

Venerdì 7 dicembre 2001

Sala Cubica

L'iniziativa ha lo scopo di fare il punto sullo stato di attuazione delle politiche di Governo Clinico a livello locale e regionale. Essa costituisce infatti una occasione d'incontro e di scambio di esperienze e di discussione dei "nodi caldi" a distanza di due anni dalla approvazione del III Piano Sanitario Regionale.

In particolare, si vorrebbero mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale le esperienze più significative avviate a livello locale e regionale e illustrare i contributi offerti dalle Aziende Sanitarie e dalla Agenzia Sanitaria Regionale alla messa in opera delle politiche di Governo Clinico e all'aggiornamento degli strumenti a disposizione per praticarle.

Una ulteriore riflessione sarà dedicata al possibile contributo di programmi per il miglioramento dell'efficacia clinica e per la gestione del rischio alle garanzie offerte nell'ambito dei Piani per la Salute.

Il seminario è promosso in collaborazione tra Arcispedale Santa Maria Nuova, Azienda USL di Reggio Emilia e Agenzia Sanitaria Regionale.

Sono invitate a partecipare le Direzioni Sanitarie delle Aziende USL e Ospedaliere dell'Emilia-Romagna, I direttori dei Dipartimenti e delle Unità Operative dell'ASMN, Direttori i di Presidio e di Distretto dell'AUSL di Reggio-Emilia, i professionisti componenti della Unità Per l'Efficacia Clinica dell'ASMN e dell'AUSL di Reggio Emilia.

Programma dei lavori

Costruire una politica pubblica sana

ore 9.00-9.30

**Imparare dall'esperienza, promuovere accountability e responsabilità:
come perseguire gli obiettivi del III Piano Sanitario Regionale**

Francesco Taroni, Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale



ore 9.30-10.00

Governo Clinico, Piani per la Salute, Contratti di fornitura: le politiche di miglioramento della efficacia e della appropriatezza nelle aziende sanitarie della provincia di Reggio Emilia
Iva Manghi e Daniela Riccò, Direzioni Sanitarie dell'Azienda Ospedaliera e della AUSL di Reggio-Emilia

Creare Ambienti Favorevoli

ore 10.00-10.40

Unità Per L'efficacia Clinica (CEU): una proposta di sviluppo della cultura e della struttura per il Governo Clinico a livello ospedaliero e dipartimentale

Mirco Pinotti e Michele Zini, per la CEU di Reggio-Emilia

Contributi di: **Giuliano Bedogni**, Direttore di Dipartimento

Nino Cartabellotta, Gruppo Italiano per la Medicina Basata sull'Evidenza (GIMBE)

ore 10.40-11.20

Governo Clinico e Gestione del Rischio: i progetti della Regione Emilia-Romagna

Roberto Grilli, Renata Cinotti, Maria Luisa Moro, Agenzia Sanitaria Regionale

Break

Sviluppare le abilità, riorientare i servizi: le esperienze delle Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna

ore 11.40 -12.40

Contributi a cura delle Direzioni Sanitarie

Azienda Usl di Rimini:

Politiche di Governo Clinico e Atto Aziendale

Eugenio Di Ruscio

Azienda Ospedaliera di Ferrara:

Tutele assicurative nella Gestione del rischio

Manuela Uberti

Azienda USL di Modena:

Monitoraggio del Rischio Clinico, una sperimentazione

Giorgio Mazzi e Francesca Novaco

Azienda Ospedaliera, Azienda USL e Collegio IPASVI della Provincia di Reggio-Emilia:

Promuovere Evidence Based Nursing

Marina Iemmi, Elvira Ganassi, Orienna Malvoni



Soffitto Sala Cubica

ore 12.40 -13.40

Contributi dalle esperienze cliniche interaziendali della provincia di Reggio-Emilia

Comitato cardiologico Interaziendale:

Percorsi provinciali per le cardiopatie ischemiche complesse e loro audit

Umberto Guiducci, Stefano Bendinelli

Commissione Oncologica Provinciale-CEU:

Indirizzi e revisione sull'uso appropriato dei farmaci in Onco-ematologia

Corrado Boni, Nilla Viani, Michele Zini

CEU Trasfusione del sangue ed emocomponenti: appropriatezza e gestione del rischio

Roberto Baricchi (coordinatore) e Paolo Gambarati

CEU: Programma per promuovere l'appropriatezza della profilassi della gastropatia da farmaci

Romano Sassatelli (coordinatore) Giovanni Fornaciari e Alessandro Navazio

Programma ACLS: dalla linea-guida all'azione sul campo

Luisa Pavarelli, Danilo Manari

Evidence based nursing in Gastroenterologia

Mirco Tincani

ore 14.45 -16.15

**Spazio di discussione, commenti e riflessioni da parte
delle Aziende Sanitarie della Regione**

Dare Forza alle Azioni della Comunità

ore 16.15-16.45

Garanzie di qualità clinica per i Piani per la Salute

Una lettura integrata

Angelo Stefanini, Regione Emilia-Romagna, per la Rete Europea "Regions for Health" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

Con una riflessione di **Fabrizio Simonelli**, Azienda USL di Reggio-Emilia, Rete Europea "Hospital for Health" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

ore 16.45-17.30

Conclusioni

a cura della Direzione dell'Agenzia Sanitaria Regionale

COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI FORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE, E DELLA NUOVA BIBLIOTECA SCIENTIFICA PROVINCIALE

Grazie al recupero di Palazzo Rocca Saporiti

Contesto e obiettivi generali

Creare le condizioni per condividere le informazioni medico-scientifiche più avanzate tra gli operatori sanitari e fra questi e i cittadini è condizione necessaria per qualificare l'offerta dei servizi, sia in termini di appropriatezza che di efficacia, e per facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica nella pratica dei servizi sanitari.

Il recupero del Palazzo Rocca Saporiti e la sua destinazione a funzioni di didattica e di biblioteca scientifica, con un settore dedicato specificamente al fondo storico ed uno alle attività informative e di consultazione della letteratura costituisce quindi una grande opportunità non solo per l'azienda ospedaliera S. Maria Nuova ma per l'intera provincia di Reggio Emilia.



*Restauro delle facciate:
prima e dopo l'intervento*

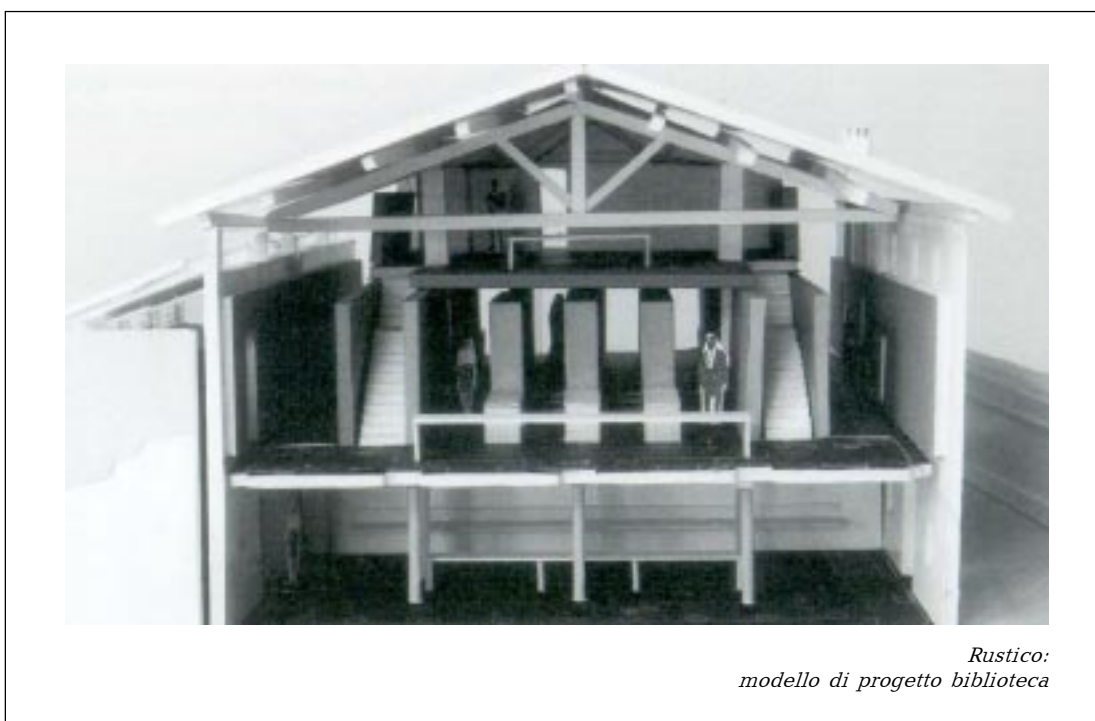


*Rustico Palazzo:
modello d'insieme*



La predisposizione impiantistica, concepita secondo un'ottica di assoluta indipendenza dalle strutture storicizzate, consente l'organizzazione multimediale di tutte le attività, sia quelle a carattere scientifico che quelle a carattere conservativo o espositivo-museale. I cataloghi informatizzati e i servizi di documentazione on line potranno essere messi a disposizione di altre biblioteche, comunità scientifica e strutture sanitarie, creando nuove opportunità di crescita culturale e di scambio.

Ciò che appare fondamentale è l'occasione di contiguità diretta tra struttura ospedaliera, struttura destinata all'aggiornamento e all'educazione continua e spazi per l'organizzazione di eventi scientifici e culturali.



Tutto ciò pone fondamenta plausibili per un centro vivo e attivo che potrà contribuire al consolidamento delle eccellenze e allo sviluppo di nuove competenze per la sanità reggiana.

Il nuovo millennio si apre su orizzonti culturali e scientifici sempre più trasversalmente comunicanti. Il progetto scientifico potrà e dovrà liberamente svilupparsi, istituendo ovvie ma anche inedite relazioni tra soggetti ora distanti seppur vicini nello spazio, come ad esempio la Biblioteca Municipale A. Panizzi, che possiede, tra gli altri, fondi di letteratura medica, e con

l'Archivio - Biblioteca Scientifica "C. Livì" dell'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia, le Biblioteche Biomediche dell'Emilia Romagna, Centri di Documentazione e cultura scientifica nazionali e internazionali: il centro si costituisce quindi come risorsa in una più vasta rete di conoscenze.

Il dimensionamento ed il progetto della biblioteca tengono debito conto della crescente diminuzione di testi scritti. Anche se non si ritiene plausibile la sostituzione completa del supporto cartaceo è stata conferita grande attenzione al dimensionamento generoso della mediateca, progettata sotto il profilo ergonomico e illuminotecnico sulle esigenze dei mezzi informatici, organizzati lungo speciali

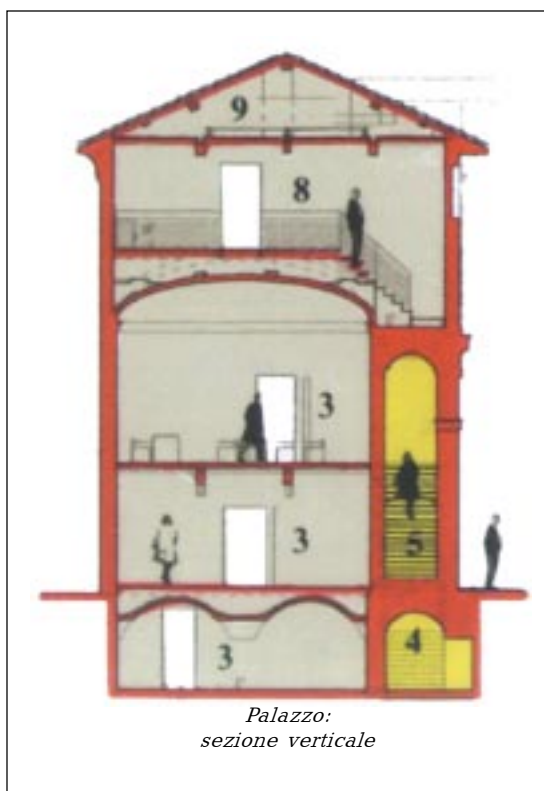


contropareti attrezzate ospitanti gli impianti e le condotte dell'aria climatizzata, le luci, i computers, le sedute di consultazione.

L'intervento attuato ha permesso di completare il riscatto definitivo del complesso e di assegnare l'attuale destinazione funzionale che apre la sfida forse più importante: quella di una corretta e moderna gestione che al tempo stesso garantisca la conservazione dell'edificio e del suo complesso, impegnativo restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI

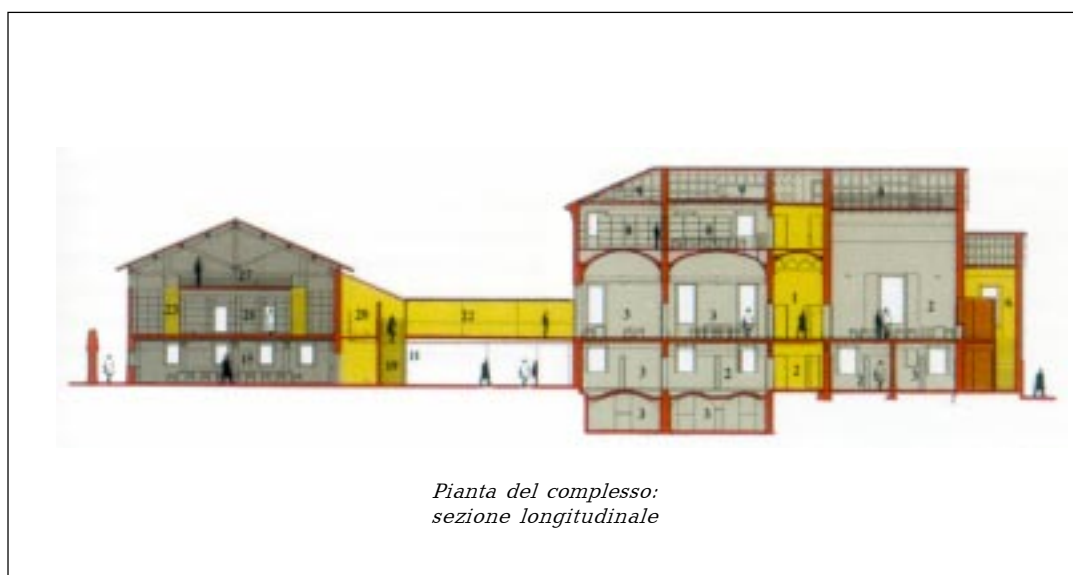
1) **Creare una sede a sostegno delle attività di ricerca e formazione**, favorendo le interrelazioni tra le migliori “intelligenze” sia a livello locale che nazionale ed internazionale.

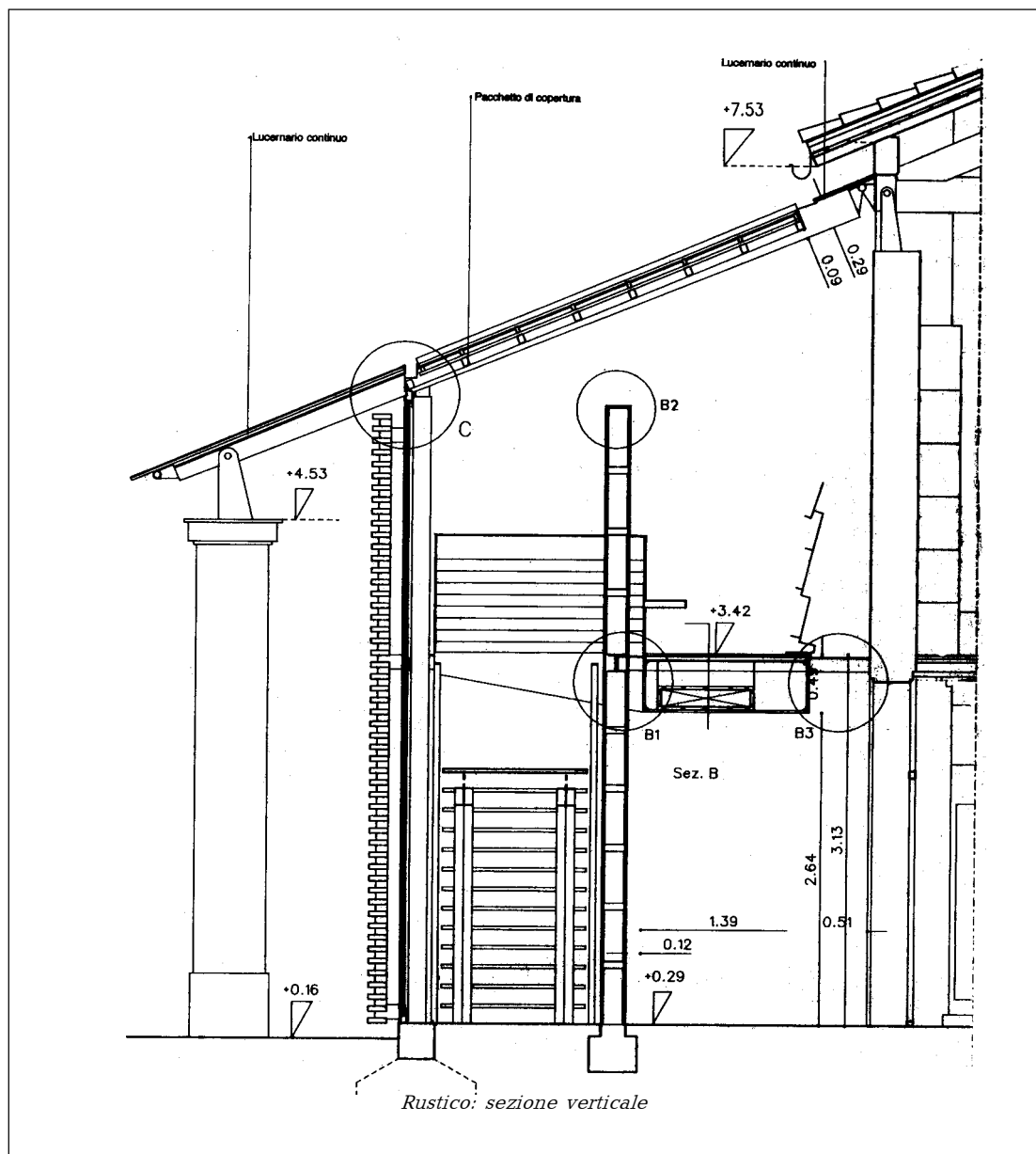


2) **Potenziare l'offerta di strutture per l'Educazione Continua degli operatori sanitari**, che favoriscano il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica nella pratica professionale.

3) **Diffondere le metodologie ed i risultati della medicina basata sulle prove di efficacia (Evidence Based Medicine).**

4) **Favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze scientifiche tra i professionisti ospedalieri, gli specialisti territoriali, i medici di medicina generale, i pediatri di base**, migliorando





le condizioni e gli strumenti tecnologici per la discussione e la revisione dei casi clinici.

5) Mettere a disposizione di tutti gli operatori sanitari della provincia percorsi formativi e tecnologie per l'accesso alle banche dati di interesse biomedico, attraverso l'utilizzo dei servizi di documentazione offerti dalla biblioteca.

COSTI COMPLESSIVI

INVESTIMENTI

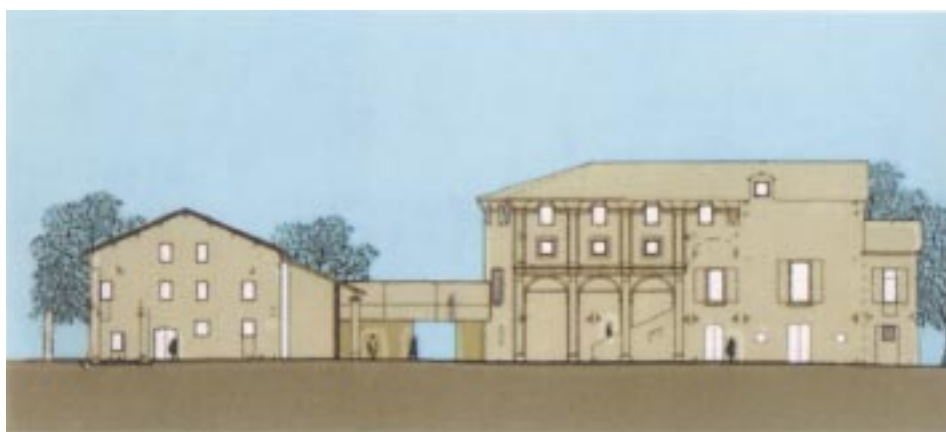
Lavori edili, strutturali ed impiantistici:	3.478.930.572
Allacciamenti (teleriscaldamento, ENEL, ecc.):	211.200.000
Spese tecniche (progettazione e direzione lavori):	548.196.224
Arredi, informatica ed attrezzature:	782.000.000

Costo complessivo dell'opera in termini di investimenti

*(già finanziati dalla Regione Emilia Romagna
e dalla Soprintendenza Regionale ai Beni Ambientali):* **5.020.326.796**

PRINCIPALI COSTI DI GESTIONE ANNUI PREVISTI (2002)

Abbonamenti a riviste	490.000.000
Acquisti di libri	25.000.000
Abbonamenti a banche dati on line	60.000.000
Rinnovo tecnologie	10.000.000
Personale della Biblioteca	300.000.000
Costi generali	30.000.000
Costi gestione spazi formativi	150.000.000
Gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e del verde	120.000.000
<u>Totale</u>	<u>1.185.000.000</u>



Veduta del complesso

RISULTATI ATTESI

L'Arcispedale S. Maria Nuova, nel perseguire questi obiettivi, intende realizzare una stretta integrazione funzionale con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, sia nel coinvolgimento dei professionisti che nella programmazione e nel coordinamento delle iniziative.

Questo Centro rappresenta inoltre in maniera visibile un punto di riferimento stabile nel quale ospitare programmi ed eventi legati alle innumerevoli collaborazioni nazionali ed internazionali che arricchiscono le competenze e la pratica dei professionisti dell'Arcispedale.

Un tassello importante quindi per potenziare il sistema sanitario provinciale, rendere disponibili le competenze dei professionisti, diffondere le evidenze di efficacia clinica e favorire l'interscambio fra professionisti sanitari che lavorano nei diversi servizi della provincia di Reggio Emilia.

Di seguito riportiamo l'elenco delle principali Banche Dati a disposizione dei professionisti attraverso i servizi della Biblioteca:

BANCHE DATI GENERALI

MEDLINE : prodotta dal governo americano.

EMBASE (**in abbonamento**) : prodotta dall'editore Elsevier.

BANCHE DATI SPECIALISTICHE

AIDSLINE – AIDSDRUGS – AIDSTRIALS : sull'AIDS

BIOETHICSLINE : sulla bioetica

ChemID : sulle sostanze chimiche

HealthSTARS : sull'organizzazione e gestione sanitaria

HISTLINE : sulla storia della medicina

POPLINE : sulla demografia

TOXLINE : sulla tossicologia

CANCERLIT – PDQ : sul trattamento della neoplasie e sui protocolli in corso

BANCHE DATI DI REVISIONI SISTEMATICHE

THE COCHRANE LIBRARY (**in abbonamento**).

BANCHE DATI DI LINEE GUIDA

NATIONAL GUIDELINE CLEARINGHOUSE : prodotta dalla Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ)

CMA Infobase : prodotta dall'Associazione Medica Canadese

SIGN (Scottish Intercollegiate Guidelines Network)

ANAES (Agence Nationale d'Accreditation et d'Evaluation en Santé)

HTA database : di technology assessment

BANCHE DATI DI ANALISI ECONOMICHE

NEED-NHS : base di dati di valutazioni economiche prodotta dall'importante centro di York (NHS Centre for Reviews and Dissemination)

BANCHE DATI INFERMIERISTICHE

CINHAL (**in abbonamento**) : prodotta da CINHAL Information System

BANCHE DATI LEGISLATIVE LA LEGGE : prodotta da IPSOA.



ANTEPRIMA INIZIATIVE GENNAIO/FEBBRAIO 2002



VISITE A PALAZZO PER I PROFESSIONISTI DELL'ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA 19 GENNAIO 2002

Si invitano i professionisti dell'Arcispedale S. Maria Nuova a prenotare le visite guidate a loro riservate Sabato 19 Gennaio 2002.

Adesioni: telefonare al 0522-323990 dal 7 al 18 Gennaio 2002 dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30



VISITE A PALAZZO PER LA CITTADINANZA 21-27 GENNAIO 2002

Adesioni: telefonare al 0522-323990 dal 7 al 18 Gennaio 2002 dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30



Convegno Regionale ESPERIENZE CONSORTILI PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E DEI SERVIZI NELLE BIBLIOTECHE SCIENTIFICHE

22 FEBBRAIO 2002

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano per la collaborazione ed il supporto per la realizzazione delle iniziative:

Dr.ssa Alessandra Boni e collaboratori, SERVIZIO ACQUISTI

Dr. Davide Fornaciari e collaboratori, SERVIZIO ECONOMIA E FINANZE

Dr.ssa Anna Maria Ferretti e collaboratori, SERVIZIO LOGISTICO ALBERGHIERO

Dr.ssa Marina Ferrari e collaboratori, SEGRETERIA GENERALE

Dr. P. Paolo Ferretti e collaboratori, SERVIZIO TECNOLOGIE BIOMEDICHE

Ing. Sergio Bronzoni e collaboratori, SERVIZIO TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE

Ing. Giovanni Guatelli e collaboratori, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dott.ssa Barbara Curcio Rubertini e collaboratori, UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Un ringraziamento particolare per l'impegno profuso con grande disponibilità e professionalità

all'Ing. Daniele Pattuelli ed a tutti i collaboratori dei Settori Edile, Elettrico-Telecomunicazioni,

Meccanico e Amministrativo del SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE,

alla Dr.ssa Rita Iori ed ai collaboratori della Biblioteca Scientifica

La Direzione

